



Regione Umbria

PROTOCOLLO DI INTESA IN MATERIA DI COLLABORAZIONE NELLE ATTIVITA' DI CONOSCENZA GEOLOGICA, TEMATICHE APPLICATIVE E SERVIZI WEB PER LE AREE COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI NEL COMUNE DI NORCIA

tra

-REGIONE UMBRIA-Servizio Geologico, programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche (di seguito denominato Servizio Geologico) con sede legale in Corso Vannucci, 96, 06121 PERUGIA (Partita IVA 01212820540), rappresentata dal Dirigente Dott. Borislav Vujovic, domiciliato per la carica e agli effetti presso Perugia, debitamente autorizzato alla firma del presente atto,

-COMUNE DI NORCIA

-DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI PERUGIA (di seguito denominato Dipartimento) con sede in Via Pascoli s.n.c. - Perugia - C.F. e p. IVA: 00448820548, rappresentato dal Direttore, Prof. Massimiliano Rinaldo Barchi, domiciliato per la sua carica presso il Dipartimento di Fisica e Geologia,

-l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, codice fiscale 80054330586, di seguito indicato più brevemente con le parole "CNR IRPI", in persona del dott. Fausto Guzzetti, domiciliato per la funzione presso la sede dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del CNR, in Perugia, nella via Madonna Alta 126, il quale interviene nella sua qualità di Direttore, nominato con Provvedimento del Direttore Generale f.f. del CNR n. 31, prot. AMMCNT-CNR 0014014 del 1 marzo 2016.

Premesso che:

- il Servizio Geologico produce e diffonde gli studi e gli strumenti conoscitivi del suolo e del sottosuolo del territorio regionale con particolare riferimento alla cartografia geologica di base e alle cartografie geotematiche: geomorfologiche, geotecniche, idrogeologiche e di pericolosità geologica e sismica del territorio regionale.
- Il CNR IRPI è componente del Servizio nazionale della protezione civile, in quanto svolge attività, servizi, studi e ricerche in ambiti disciplinari di specifica competenza, ivi compreso l'ambito del rischio idrogeologico e idraulico utili al perseguimento delle finalità di protezione civile.
- Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in quanto Ente di ricerca, è incluso nell'Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 96, ed è un soggetto pubblico.
- Il Dipartimento svolge da decenni attività di ricerca sui terremoti della regione umbro-marchigiana, nei diversi campi della geologia dei terremoti e della esplorazione geofisica del sottosuolo, finalizzati alla mitigazione del rischio sismico e idrogeologico.
- il Servizio Geologico, il Comune di Norcia, il Dipartimento ed il CNR-IRPI hanno interesse a sviluppare una collaborazione nell'ambito dell'acquisizione di conoscenze geologiche, tematiche applicative e servizi web per le aree colpite dagli eventi sismici nel Comune di Norcia anche al fine di poter permettere una ricostruzione che tenga conto dei rischi territoriali.
- le Leggi 3 agosto 1998, n. 267 ed 11 dicembre 2000, n. 365 ed il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 stabiliscono che il territorio sia tutelato attraverso opportune azioni di carattere conoscitivo e di programmazione e pianificazione di interventi mirati;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 sancisce il principio della completa e libera fruibilità dei

- dati tra le pubbliche amministrazioni mediante opportune convenzioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, all'articolo 1, comma 1-bis, permette che le pubbliche amministrazioni, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agiscano secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente; l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, prevede lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni;
 - sulla base del predetto disposto si configura l'opportunità di realizzare sia maggiori economie che una migliore qualità dei servizi prestati;

le parti convengono quanto segue:

ART. 1

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa (di seguito denominato Protocollo) e si considerano integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2

Oggetto e finalità

Il Servizio Geologico, il Comune di Norcia, il Dipartimento e il CNR-IRPI, di seguito denominate congiuntamente le Parti, stabiliscono di collaborare nell'ambito dell'acquisizione di conoscenze geologiche, tematiche applicative e servizi web per le aree colpite dagli eventi sismici nel Comune di Norcia anche al fine di poter permettere una corretta pianificazione della ricostruzione che tenga conto dei rischi territoriali.

Articolo 3

Attuazione del Protocollo d'Intesa e coordinamento

Al presente Protocollo saranno ricondotte le singole Attività operative che stabiliranno la fase esecutiva delle attività. Nelle singole Attività Operative attuative del presente Protocollo saranno definite le forme di collaborazione, le risorse umane e strumentali ed eventualmente quelle finanziarie messe reciprocamente a disposizione, nonché il luogo di svolgimento delle attività scientifiche.

In ciascuna Attività Operativa sarà indicato il personale coinvolto per ciascuna Parte e il rapporto giuridico con le Parti stesse.

In ciascuna Attività Operativa saranno indicate le eventuali risorse finanziarie necessarie al ristoro dei costi operativi delle Parti definiti in dettaglio attraverso specifici allegati tecnici.

In ciascuna Convenzione Operativa saranno indicati i referenti per ciascuna parte.

Il coordinamento delle attività di cui al presente Protocollo è affidato ad un comitato composto da:

-per il Servizio Geologico il dott. Andrea Motti

-per il Comune di Norcia il

-per il Dipartimento il Prof. Massimiliano Rinaldo Barchi

-per il CNR-IRPI il dott. Mauro Cardinali.

Il Comitato, in Particolare, ha il compito di:

-supervisionare la realizzazione delle diverse attività operative che saranno svolte nell'ambito del presente Protocollo;

-assicurare il coordinamento delle attività svolte per garantire il carattere unitario del Protocollo e la sua rispondenza alle finalità pubbliche indicate in premessa;

-individuare e risolvere eventuali problemi di natura tecnica che dovessero presentarsi.

Articolo 4

Dati derivanti dall'attuazione del Protocollo

Ciascuna Parte ha la libera disponibilità delle conoscenze scientifiche e dei dati acquisiti nel corso delle attività di cui al presente Protocollo secondo i propri ordinamenti, fatta eccezione di quelli preesistenti detenuti da una parte e messi a disposizione dell'altra per lo svolgimento di attività congiunte.

Le parti si impegnano reciprocamente a menzionare i partecipanti al Protocollo in ogni opera o scritto scientifico relativo ad attività svolta in comune o, comunque, utilizzando l'apporto dell'altra.

I risultati scientifici delle attività oggetto del presente Protocollo saranno resi disponibili alla comunità scientifica anche tramite pubblicazioni in riviste specializzate e altri canali di comunicazione.

Articolo 5

Durata

Il presente Protocollo ha durata triennale dalla sottoscrizione ed è rinnovabile per un pari periodo con atto dirigenziale. Ciascuna Parte potrà recedere, in ogni momento, dal presente Protocollo comunicando tale decisione alle altre Parti. Resta inteso che gli eventuali ulteriori accordi in vigore al momento del recesso rimangono validi.

Articolo 6

Trattamento dei dati

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali forniti o comunque raccolti, anche verbalmente, in relazione al presente Protocollo e alle Attività Operative di cui all'articolo 2, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità previste nel presente Protocollo, nonché per quelli previsti dalla legge e dai regolamenti connessi alla stipula degli stessi. Il trattamento potrà essere effettuato in modo sia cartaceo che elettronico; l'eventuale comunicazione dei dati sarà consentita ai soggetti pubblici o privati secondo le norme vigenti.

Le Parti dichiarano inoltre di garantire reciprocamente l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003 e di essere consapevoli che il mancato conferimento dei dati potrà comportare l'impossibilità di dare esecuzione al Protocollo e alle Attività Operative.

Titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 7

Firma del Protocollo e eventuale registrazione

Il presente atto viene sottoscritto mediante firma digitale ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, e verrà sottoposto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi delle disposizioni vigenti. Le spese di registrazione saranno a carico del richiedente. Per quanto non specificato si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

-Regione Umbria-Servizio Geologico, programmazione degli interventi sul rischio idrogeologico e gestione delle competenze regionali in materia di acque pubbliche

Dott. Borislav Vujovic

-Comune di Norcia

.....

-Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università di Perugia

Prof. Massimiliano Rinaldo Barchi

-Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica, del Consiglio Nazionale delle Ricerche
Il Direttore, dott. Fausto Guzzetti
